

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano F.to Pititto Giovanni	IL PRESIDENTE F.to Giusa Rosa Maria	Il Segretario Generale F.to Eugenio Alessi
Affissa nell’Albo Pretorio il 26.05.2015 Defissa dall’Albo Pretorio il 09.06.2015		
vi rimarrà 15 giorni		
Il Messo Comunale		

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 26.05.2015 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)
immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario Comunale

E’ copia conforme all’originale
Lì 26.05.2015
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 06.02.2015

OGGETTO: **Approvare il Regolamento Servizio di Raccolta Differenziata “Porta a Porta” dei Rifiuti Urbani e assimilati.**

L’anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di febbraio alle ore 18.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA	X	
GUARNERI LUIGI		X
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE		X
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA	X	
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
MANCUSO FRANCESCO	X	
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE	X	
DI GREGORIO ANTONINO		X
DI GLORIA ENZA	X	
DI BLASI IVAN E. PIO	X	

presenti nr.**13** Assenti nr. **03**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Giusa Rosa Maria**

Partecipa il Segretario Dr. Eugenio Alessi

**Sono presenti in aula, senza diritto di voto:
Sindaco
*La seduta è pubblica.***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VERIFICATA la completezza dell’istruttoria; Ai sensi dell’art. 12 dalla L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità TECNICA:
Parere Favorevole
DATA 29.01.2015
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to S. Patti
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
AI SENSI dell’art. 12 della L.R. 30/2000 esprime in ordine alla regolarità CONTABILE
PARERE
DATA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE
3° Settore (LL.PP. ed Urbanistica)

OGGETTO: approvazione *Regolamento Servizio di Raccolta Differenziata "Porta a Porta" dei rifiuti urbani e assimilati*

IL TESTO DELLA PROPOSTA

DEL RESPONSABILE LL.PP. , URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, in particolare, l’articolo 5 comma 1, sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all’art. 200 comma 1, lettera f) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ed in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica, di cui ai commi 33 e 38 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché al fine di consentire il sollecito avvio dell’assetto organizzativo derivante dall’applicazione della suddetta legge regionale, ha riconfermato gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) costituiti in applicazione dell’articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008, pubblicato nella G.U.R.S. del 6 giugno 2008, n. 25;
- in virtù della sopracitata delimitazione, il Comune di Pietraperzia appartiene all’A.T.O. n. 6 denominato “Enna Provincia”;
- ai sensi della legge regionale 9/2010, all’interno di ciascun ambito territoriale il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un piano d’ambito, da una società consortile di capitali, denominata “Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti”

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 94 del 01/10/2013 avente per oggetto “Gestione integrata dei rifiuti. Adempimenti consequenziali alla Direttiva dell’Assessore Regionale all’Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità n. 1290 del 23.05.2013. – Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. – Atto di indirizzo per la costituzione dell’A.R.O.;

Vista la deliberazione di C.C. n. 63 del 14/10/2013 avente per oggetto “Proposta per la costituzione dell’Ambito di Raccolta Ottimale”

Vista la delibera di G.M. n. 49 dell’8/7/2014 avente per oggetto “Attuazione dell’art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010 e s.m.i. - Approvazione del Piano di Intervento per la gestione integrata dei rifiuti.”

Atteso che con D.D.G. n. 1156 del 24/07/2014 dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è stato approvato il suddetto Piano di Intervento per la Gestione Integrata dei Rifiuti di questo Ente;

Considerato che il suddetto Piano di Intervento per la Gestione Integrata prevede il sistema di raccolta “porta a porta”;

Preso atto che l’Area di Raccolta Ottimale (ARO) individuata, coincide con il territorio del Comune di Pietraperzia;

Considerato che la scelta organizzativa in materia di gestione del servizio deve essere contenuta nel piano di intervento che, in base alle esigenze del comune, alle criticità riscontrate, alle modalità di organizzazione del servizio secondo le esigenze degli utenti, ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, individua la forma organizzativa ritenuta migliore tra quelle indicate dalle norme;

Considerato che la gestione del servizio, nei termini previsti dalla recente e sopra citata normativa, è assolutamente innovativa per il comune;

Visto l’art. 4 della L.R. 9/2010 - “Competenze dei comuni” – comma 2, lett. f) che stabilisce, tra le competenze dei comuni, di adottare il regolamento comunale per la raccolta differenziata in conformità alle linee guida allegate al piano regionale di gestione dei rifiuti e al piano d’ambito;

Considerato che in rispetto del citato art. 4 della l.r. 9/2010 il responsabile del 3° settore ha redatto il regolamento comunale per la raccolta differenziata;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto di Giunta Comunale n. 71 del 06/04/2012, specificatamente l’art. 10, afferente le attribuzioni dei dipendenti posti in posizione apicale;

PROPONE

- Di approvare, per le motivazioni in premessa, il Regolamento Servizio di Raccolta Differenziata "Porta a Porta" dei rifiuti urbani e assimilati. da applicare per l’A.R.O. di Pietraperzia;

Il Responsabile 3° Settore
Ing.Salvatore Patti

Allegati per l'esame

Allegati per parte integrante

- 1) Regolamento Servizio di Raccolta Differenziata "Porta a Porta" dei rifiuti urbani e assimilati.;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06.02.2015

OGGETTO: “**Approvare il Regolamento Servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani ed assimilati**”

Il Presidente legge la proposta suddetta di cui all’oggetto, dopodichè cede la parola all’Ing. Patti (Responsabile UTC, già presente in aula) per relazionare da un punto di vista tecnico sul regolamento, affinché ne illustri i contenuti.

Presa la parola, interviene l’Ing. **Patti** (Capo Settore Ufficio Tecnico), il quale inizialmente relaziona sulla proposta, evidenziando alcune peculiarità, in particolare che, laddove attuato, si tratterà comunque di un servizio effettuato su richiesta dell’utente, ovvero in ordine alle previste penalità.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Gloria**, la quale preannuncia il proprio voto contrario a detto piano, in quanto rappresenta e non condivide come, trovandoci ormai a circa un mese e mezzo dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio, si sia deciso da parte dell’amministrazione di rimettere in moto e dare impulso a tutti quei progetti che si sarebbero dovuti e potuti portare avanti prima, già da tempo, piuttosto che aspettare il momento giusto. Oggi, infatti, l’amministrazione invece che richiedere l’approvazione di progetti ancora da attuare, avrebbe dovuto presentarsi in consiglio per fare un elenco dei progetti già approvati. Prosegue, dicendo come, oggi, dovrebbe vedersi il decoro e la pulizia della città, mentre si vede e si sente fra la gente solo rassegnazione ed indifferenza. Infine, senza disconoscere le difficoltà economiche degli enti negli ultimi periodi, ritiene che anche in economia si sarebbero potuti ottenere altri e diversi risultati. In ogni caso, ribadisce come, oggi, non si possa parlare in alcun modo di approvazione di regolamenti.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Guarneri**, il quale rimprovera tale affermazione del consigliere Di Gloria, ricordando alla stessa come proprio con la differenziata si può ottenere il decoro di cui la stessa tanto parla. In ogni caso, ritiene ingiusti gli attacchi rivolti al comune per il mancato rispetto della pulizia e del decoro, essendo questo un servizio curato dall’ATO. Infine, non condivide la posizione di lamentela della Di Gloria in ordine alla insensibilità nei confronti dei cittadini, ritenendo che la stessa sia piuttosto una presa di posizione del tutto politica.

Durante l’intervento del consigliere **Guarneri**, si registrano continue interruzioni a causa di interventi in sovrapposizione da parte del consigliere Di Gloria, a ragione dei quali, dopo un invito rivolto al Presidente del Consiglio affinché richiami all’ordine il consigliere Di Gloria, lo stesso Guarneri abbandona l’aula per protesta contro tale modo di condurre e contro il comportamento della Di Gloria. Consiglieri presenti **n. 12** / assenti **n. 3** (Guarneri, Di Calogero S. e Di Gregorio).

Su tale ultimo episodio, interviene il presidente, la quale stigmatizza sull’accaduto e censura il comportamento del consigliere Di Gloria.

Chiesta la parola, interviene il **Sindaco** il quale, anche richiamando l’intervento dell’Ing. Patti, rappresenta come l’ATO ad oggi abbia continuato e continui ad operare, mentre le SRR non sono ancora operative. Anche per questo, il Comune non può che subire i comportamenti dell’ATO. In ogni caso, evidenzia come vi siano lungaggini burocratiche (anche legate ai tempi della concertazione sindacale) che, in definitiva, hanno determinato la mancata attivazione dei progetti in tempi più ristretti, anche se comunque Pietraperzia ha cercato, per quanto possibile, di rispettare i tempi prefissati. Quindi, è solo colpa della burocrazia se solamente adesso è stato possibile presentare il regolamento al Consiglio per l’approvazione.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero**, il quale osserva come, già per l'isola ecologica, anche con questo regolamento si giunge alla medesima posizione, ovvero che comunque solo in prossimità delle elezioni si chiede di approvare strumenti con cui, poi, una diversa amministrazione (la prossima) dovrà lavorare. In ogni caso, ritiene non urgente la chiesta approvazione di questo regolamento, anche perché non si ravvedono situazione di possibili danni che possano essere causati dalla sua mancata approvazione. Quindi, si preannuncia voto contrario per motivi esclusivamente politici.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Calì**, la quale piuttosto si dice favorevole perché la differenziata è utilissima e non si comprende perché si debba aspettare una prossima amministrazione per farla partire, perdendo altro tempo a danno dell'interesse dei cittadini.

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Bongiovanni**, il quale si dice anch'esso favorevole, condividendo il pensiero del consigliere Calì circa l'inopportunità di attendere l'arrivo di un'altra amministrazione per avviarla.

Quindi, non essendovi altre richieste di intervento, il presidente pone ai voti la proposta di approvazione del Regolamento per la istituzione di un Servizio di raccolta differenziata "porta a porta", cedendo preliminarmente la parola ai capi-gruppo per le rispettive dichiarazioni di voto.

- il capo-gruppo **Bonincontro**, a nome del gruppo di maggioranza, ribadisce di essere favorevole alla proposta di istituzione;
- il capo-gruppo **Di Calogero F.** il quale, a nome del gruppo di opposizione che rappresenta, dichiara invece voto contrario nei confronti della proposta.

Quindi, non essendovi altri interventi, il Presidente preliminarmente,

La votazione espressa in forma palese risulta:

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Favorevoli – consiglieri n. 04 (Bongiovanni, Calì F., Bonincontro, e Messina);

Contrari - consiglieri n. 09 (Giusa, Pititto, Mancuso, Di Calogero F., Tomasella, Di Blasi, e Di Gloria)

Astenuti – NESSUNO

All'esito della votazione, pertanto, il Presidente proclama LA MANCATA APPROVAZIONE, a maggioranza della proposta, per cui, Visto l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di NON APPROVARE, maggioranza la proposta avente ad oggetto: **"Approvare il Regolamento Servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani ed assimilati"**

Dopodichè, non essendovi altri argomenti iscritti all'O.d.G., né altre richieste di intervento, alle ore 20.50 il presidente dichiara chiusi i lavori del C.C.

.